



Titolo III Classe 12

Pavia, data del protocollo

**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA
(Decreto direttoriale n. 183/2025 del 27/11/2025 protocollo 0226393)**

È aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borse di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5 comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea emanato con D.R. 2292/2022 prot. 155529 in data 7 ottobre 2022.

Tema della ricerca: Un'analisi storico-economica della documentazione conservata presso la possessione Radice Fossati di Mezzana Bigli (secoli XVI-XVIII) - Richiedente Mario Valentino Rizzo.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di laurea specialistica/magistrale in discipline umanistiche (nuovo ordinamento), o laurea in discipline umanistiche (vecchio ordinamento), attinenti all'oggetto dell'attività di ricerca, o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente (al solo fine del conferimento della borsa) dalla Commissione nominata per l'assegnazione della borsa, con esclusione di chi, al momento della selezione, è già in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Titoli richiesti: laurea specialistica/magistrale in discipline umanistiche (nuovo ordinamento), o laurea in discipline umanistiche (vecchio ordinamento), attinenti all'oggetto dell'attività di ricerca; verrà considerato titolo preferenziale l'aver discusso una tesi di laurea in ambito storico-economico.

Competenze richieste: comprovata capacità di svolgere ricerche archivistiche concernenti documentazione riconducibile al periodo storico in questione, eventualmente attestata anche da pubblicazioni (monografie, saggi in volume, articoli in riviste scientifiche et similia) e/o da esperienze pregresse risultanti dal curriculum vitae o da altra documentazione prodotta.

Durata: mesi 6

L'importo totale della borsa è di euro 4.608,00 lordo percipiente e sarà corrisposto in rate mensili.

La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia; l'importo graverà sul fondo Donazione Federico Radice Fossati, di titolarità del Prof. Mario Valentino Rizzo, sul quale esiste la copertura finanziaria.



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Studi Umanistici

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve pervenire, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, Piazza Botta, 6 – 27100 Pavia **entro le ore 12.00 il giorno 29/01/2026** con una delle seguenti modalità:

a) spedizione con Posta Elettronica Certificata - PEC al seguente indirizzo: amministrazione-centrale@certunipv.it

I candidati devono utilizzare una casella di posta elettronica certificata personale (nome e cognome) di cui siano titolari, pena l'esclusione dalla selezione;

b) spedizione con posta elettronica agli indirizzi: dipartimento.studiumanistici@unipv.it e cinzia.malinverno@unipv.it

Alla domanda dovranno essere allegati: curriculum vitae datato e sottoscritto, eventuali certificati attestanti esperienze pregresse, tesi di laurea (in versione PDF) ed eventuali pubblicazioni (in versione PDF).

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, valuterà il certificato di laurea, il curriculum vitae, i certificati dei candidati attestanti le eventuali esperienze pregresse, la tesi di laurea (in versione PDF) e le eventuali pubblicazioni (in versione PDF), ed attribuirà la borsa, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato classificatosi primo nella graduatoria degli idonei. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.



Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo di Ateneo <https://alboufficiale.unipv.it/> e a quello della trasparenza https://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html.

Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
Luca Vanzago
(documento firmato digitalmente)

All.: Domanda partecipazione
Atto notorietà